



INCONTRI A TEMA

VIII EDIZIONE 2014-15 CALENDARIO INCONTRI



“PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE PATOLOGIE O.R.L. AUTUNNALI”

DR. POMPEO ALFONSI
SPECIALISTA OTORINOLARINGOIATRIA



ORE 16:30

18
NOVEMBRE

SALA POLIVALENTE FARMACIA EUROPA
VIA BOTTICELLI 32 CASSINO

ORGANIZZATO DA
FARMACIA EUROPA
IN COLLABORAZIONE CON
ARCHEOCLUB CASSINO

Domanda n. 1

Faccio l'aerosol tutti i giorni ma non ne vedo i benefici?



L'aerosol è una tecnica inalatoria attraverso la quale poniamo le sostanze attive farmacologicamente presenti nelle soluzioni medicamentose vengono messe a diretto contatto con la mucosa dell'apparato respiratorio.

Le particelle prodotte dalla nebulizzazione hanno una grandezza media di 5 mcicron.

La grandezza delle particelle condiziona la sede di deposizione.

L'aerosol è elettivo per i trattamenti delle vie aeree medie ed inferiori.

Per le vie aeree superiori è indicato il trattamento con spray nasali e

doccia nasale micro ionizzata.

Spesso l'aerosol è utilizzato come automedicazione per il trattamento di flogosi delle vie aeree superiori con scarsi risultati.

Domanda n. 2

Mio figlio è asmatico e la situazione peggiora drasticamente durante l'inverno, in particolare all'accensione dei termosifoni?



Le caratteristiche abitative e costruttive dei moderni ambienti confinati finalizzate al risparmio energetico e a migliorare il confort di chi vi abita, facilitano il moltiplicarsi degli acari e il ristagno dei agenti inquinanti prodotti dalle attività umane.

La moltiplicazione degli acari è altresì favorita dall'aumento della umidità provocata dall'accensione dei termosifoni e dell'uso degli umidificatori.

E' noto inoltre che i soggetti allergici e asmatici sono più sensibili di fattori ambientali sfavorevoli

L'insieme di questi fattori può spiegare l'insorgenza della sintomatologia asmatica durante l'inverno e in concomitanza con l'apertura dei termosifoni

Domanda n. 3

In caso di otite con forte dolore posso utilizzare delle gocce per uso locale ed antidolorifici?

In caso di dolore all'orecchio è opportuno evitare l'automedicazione con gocce – auricolari – utile una terapia sintomatica per o con paracetamolo, soprattutto nei bambini e antinfiammatori non steroidei. È sempre necessario un controllo medico.

Domanda n. 4

Come posso difendere il mio piccolo dal contagio durante le festività?

Difendere i bambini durante le festività è missione pressoché impossibile.

La climatizzazione non sempre idonea dei locali, la presenza di fumo passivo, il numero elevato di contatti con adulti e bambini sono tutti fattori che favoriscono le infezioni respiratorie.

Domanda n. 5

Perché è importante la prevenzione?



La prevenzione rappresenta un presidio fondamentale per ridurre l'incidenza delle infezioni respiratorie.

La gestione terapeutica delle infezioni respiratorie è diventata sempre più complessa ciò è causato principalmente dalla mancanza di farmaci antivirali e alla comparsa di ceppi batterici resistenti agli antibiotici.

Inoltre i microorganismi hanno sviluppato nuove strategie di sopravvivenza come i biofilm, queste sono strutture complesse entro le quali i batteri si riproducono per poi uscire ed infettare l'ospite e dentro le quali l'antibiotico penetra con estrema difficoltà.

È pertanto fondamentale sviluppare un atteggiamento preventivo agendo sulla riduzione e controllo dei fattori ambientali sfavorevoli (inquinamento atmosferico) sia ripristinando e potenziando le difese naturali dell'ospite (sistema immunitario).



Domanda N. 6

Quali preparati naturali possono esser utilizzati per la prevenzione?

La prevenzione delle infezioni dell'apparto respiratorio inizia con l'allattamento materno. Diversi studi hanno dimostrato che i bambini allattati al seno hanno una riduzione significativa delle infezioni respiratorie. Questa risposta più efficiente verso le infezioni e anche verso le flogosi di natura allergica, è da imputare a vari fattori, tra cui il più importante sembra essere la diversa composizione del microbiota intestinale, che nei bambini allattati al seno presenta una percentuale maggiore di lattobacilli e bifido batteri. La suzione al seno materno favorisce inoltre il normale sviluppo della deglutizione, presupposto fondamentale per una corretta funzione della tuba di "Eustachio", la cui disfunzione è la causa principale delle otiti in età pediatrica.

Tra i preparati naturali trova largo uso e consenso la fitoterapia per i noti effetti immunostimolanti e antiossidanti. Le preparazioni più usate sono a base di propoli, echinacea, rosvetrolo, beta-glucano etc. sempre nell'ambito dei prodotti naturali, negli ultimi anni si è andato sempre più affermando "l'ono tossicologia".

La terapia con sostanze naturali va sempre effettuata sotto controllo medico e non come automedicazione, evitando di pensare che tutto ciò che è naturale non faccia male.

Domanda N. 7

Cosa ne pensa dei lisati batterici?

I lisati batterici definiti impropriamente "vaccini anticatarrali" trovano un largo consenso soprattutto da parte dei pazienti a fronte degli scarsi effetti collaterali sui reali benefici la comunità scientifica, ha pareri contrastanti.

Probabilmente la risposta allo stimolo antigenico è condizionata da veri fattori microbiota intestinale assetto immunologico del paziente ecc...

L'effetto anticorpo – specifico verso alcuni batteri è forse il limite dei lisati batterici in virtù del fatto che la maggior parte delle infezioni respiratorie è di natura virale.

I lisati batterici hanno il vantaggio di poter essere somministrati contemporaneamente al vaccino antinfluenzale e possono essere consigliati nel soggetto allergico per ridurre l'intensità la frequenza e la durata delle infezioni batteriche sono inoltre compatibili con un eventuale immuno-terapia specifica.



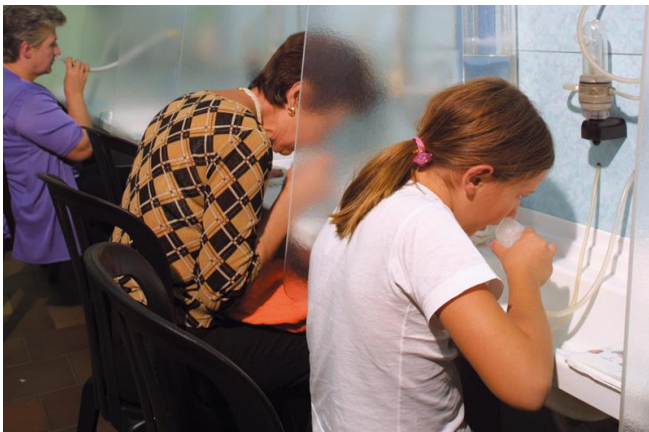
Domanda N. 8

Mio figlio di 4 anni durante l'inverno soffre di ricorrenti otiti. E' consigliabile il vaccino antinfluenzale?

Il vaccino antinfluenzale è raccomandato dopo i primi 6 mesi di vita per tutti i bambini a rischio (cardiopatici, asmatici, affetti da muco-viscidiosi, etc) e in tutti quei casi in cui i genitori, in accordo con il pediatra, decidono di vaccinare il proprio figlio.

Anche per l'otite ricorrente, può essere indicato il vaccino antinfluenzale.

Domanda N. 9



Quale beneficio apporta all'apparato respiratorio il soggiorno in località balneare?

E' noto che il soggiorno in clima marino ha un effetto benefico sull'apparato respiratorio. L'effetto preventivo è quello più rilevante. Concorrono a questi effetti vari fattori, quali la purezza dell'aria dovuta alle brezze di mare e di terra e la presenza dell'aerosol marino (ricco di iodio) dovuta all'evaporazione dell'acqua. L'acqua di mare può essere paragonata ad un'acqua termale (salso-iodica ipertonica), con azione detergente e decongestionante, inoltre

l'irradiazione solare è più intensa, determinando, per azione di rinforzo che i raggi del sole hanno sulla superficie del mare, un aumento di sintesi della vitamina D.

La vitamina D oltre ai noti effetti sul metabolismo dell'osso (azione antirachitica) svolge un ruolo cruciale nella risposta immunitaria delle mucose dell'apparato respiratorio, potenziando le difese immunitarie locali e generali, ha inoltre un'azione di ripristino strutturale sulla mucosa respiratoria, alterata dai processi flogistici cronici o ricorrenti. Tali effetti benefici sono particolarmente evidenti in età pediatrica e nella 3° età a fronte del deficit immunologico, che caratterizza queste fasce di età.

Il periodo di soggiorno non deve essere troppo breve al fine di superare la fase di acclimatamento (non inferiore a 3 settimane), né troppo lungo al fine di evitare la saturazione climatica.



Domanda n. 10

A cosa serve la doccia nasale micronizzata?

La doccia nasale micronizzata meglio conosciuta sotto il nome di rinowosh è una tecnica inalatoria finalizzata alla detersione idratazione e medicazione del distretto

rino-sinusale.

Le particelle prodotte dalla nebulizzazione (viene utilizzato l'apparecchio per l'aerosol) hanno una grandezza media di 10 – 12 micron per cui si depositano principalmente per impatto inerziale nel distretto rino-faringo-tubarico.

La doccia nasale micronizzata è indicata nelle rino-sinusiti-rino-otite e impronta soprattutto ipersecretiva. È il trattamento elettivo nella rino-otite nei bambini.

Domanda 11

Quale influenza ha l'ambiente di lavoro e domestico nella genesi delle patologie respiratorie?

La permanenza per lungo tempo in ambienti confinati per motivi di lavoro, o per abitudini di vita rappresenta un importante fattore di rischio per lo sviluppo di molte patologie nell'apparato respiratorio. Le sostanze inquinanti presenti negli ambienti di lavoro possono essere di natura fisica, chimica e biologica agiscono come meccanismo proflocogeno favorendo le infezioni virali e batteriche ed esaltano la reattività verso gli allergeni nei soggetti atopici .

Anche le nostre abitazioni sono fonte di agenti inquinanti.

Le caratteristiche abitative e costruttive dei moderni ambienti confinati finalizzate al risparmio energetico e a migliorare il confort di chi vi abita consentono una facilitata moltiplicazione degli acari e un ristagno dei pullulanti normalmente prodotti dalle attività umane. Il rischio di patologie respiratorie si amplificano ulteriormente quando a questi fattori ambientali si unisce uno stile di vita sbagliato (eccesso ponderale, sedentarietà, fumo di tabacco, disidratazione ecc).

E' pertanto fondamentale apportare dei sostanziali cambiamenti al nostro stile di vita e applicare in maniera scrupolosa tutti i mezzi disponibili di prevenzione ambientale al fine di ridurre l'aumento delle patologie respiratorie.

Domanda 12

Io non fumo, mio marito si e mi dice che "fumo a scrocco". Ha ragione lui? Il fumo passivo fa male ai nipotini?



L'esposizione al fumo passivo rappresenta un importante fattore di rischio per lo sviluppo di infezione respiratoria e di malattie neoplastiche

I bambini e gli anziani sono i più sensibili al fumo passivo che rappresenta un importante fattore di rischio agisce inoltre in maniera sinergica con gli allergeni (polveri, polline ecc.) aggravando la sintomatologia allergica soprattutto nei soggetti asmatici.



Domanda 13

I probiotici possono avere una funzione di prevenzione nelle infezioni dell'apparato respiratorio?

Secondo l'O.M.S. probiotici, vengono definiti come microrganismi vivi che somministrati in quantità adeguata conferiscono un beneficio all'ospite.

Numerosi studi ed evidenze scientifiche hanno dimostrato che esiste una stretta correlazione tra la composizione del microbiota intestinale e la frequenza di infezioni respiratorie, in particolare un microbiota carente di lattobacilli e bifido batteri favorisce le infezioni respiratorie, gastro-intestinali oltre alla comparsa dell'allergia e della dermatite atopica in soggetti predisposti geneticamente.

Tali effetti necessitano di ulteriori studi ed evidenze scientifiche.

Domanda 14

E' sempre necessario rimuovere l'eccesso di secrezione dal naso del mio bambino? E nel caso quali soluzioni e come vanno utilizzate?

L'eccesso di secrezione nasale (rinorrea anteriore) mono o bilaterale è sempre il segno di una patologia rino-sinusale per cui va sempre effettuato un controllo medico al fine di stabilirne la causa.

Per quanto riguarda i bambini una congestione nasale con lieve secrezione è da considerare normale soprattutto durante la stagione invernale e non va assolutamente rimossa poiché sostituisce uno stimolo antigenico importante ai fini dello sviluppo dell'immunità locale e generale.

I lavaggi nasali con soluzioni isotoniche e ipertoniche devono essere effettuati sotto controllo medico e non come automedicazione.

Domanda N. 15

Soffro di sinusite cronica. Mi è stato consigliato di effettuare un ciclo di cure termali, che ne pensa?

La terapia termale è una forma particolare di terapia medica che utilizza come mezzo terapeutico le acque minerali. Le acque minerali hanno determinate caratteristiche igieniche e terapeutiche tali da poter essere paragonate a vere e proprie soluzioni medicamentose.

Le acque minerali utilizzate in patologia respiratoria sono:

- **sulfuree**
- **salso-bromo-iodiche**



La sinusite cronica è una patologia estremamente diffusa che trova nel trattamento termale una indicazione elettiva, soprattutto per i suoi effetti preventivi.

Il trattamento termale non deve essere visto in maniera esclusiva ma integrato laddove si rendesse necessario, con la terapia medica o chirurgica.

In fase acuta il trattamento termale è controindicato.

Si precisa che il trattamento termale venga sempre effettuato sotto controllo medico, evitando come spesso accade, l'automedicazione.



Domanda N. 16

Da qualche anno soffro di tosse stizzosa, soprattutto la mattina mi hanno consigliato una terapia per il reflusso gastroesofageo. Faccio bene?

Ogni approccio terapeutico al sintomo tosse, deve basarsi su un'anamnesi attenta e scrupolosa, finalizzata a precisarne la causa.

Nell'adulto non fumatore immunocompetente la causa principale della tosse è il post-nasal – drip (P.N.D) meglio conosciuto come gocciolamento retro nasale.

Diverse patologie del distretto rino-sinusale causano questa sindrome (rinite allergica – Rino sinusiti – rinite vasomotoria ecc.)

Queste forme su base infiammatoria sono spesso amplificate dalla presenza di alterazioni strutturali, eventuali deviazioni del setto, conca bullosa, ipertrofia dei turbinati da trattare chirurgicamente la dove fosse necessario.

E' pertanto fondamentale in presenza del sintomo tosse che il medico attraverso l'anamnesi ricerchi tutti questi sintomi che possono far riferimento a patologie del distretto rino-sinusale quali l'ostruzione respiratoria nasale – bilaterale – la cefalea, alterazioni dell'olfatto.

Spesso questi sintomi sono sottostimati da pazienti e il medico non è attento a riconoscerli. Avvolte la tosse l'unico sintomo della sinusite.

Tutto cio' è finalizzato ad una terapia eziologica della tosse.

Solo nel caso che non riusciamo ad individuare la causa della tosse è opportuno il ricorso ad una terapia sintomatica.

Si puo' procedere ad una terapia per la tosse con farmaci antireflusso solo quando abbiamo escluso altre cause e siamo in possesso di elementi clinici e strumentali che confermino la diagnosi di reflusso gastro esofageo.

Domanda N. 17

Per quale motivo mio figlio piccolo di 7 anni soffre sempre di patologie respiratorie mentre il grande, di 12 anni, raramente?



Le cause della ricorrenza delle infezioni respiratorie nei primi anni di vita vanno ricercati in una maggiore sensibilità dei bambini a fattori ambientali sfavorevoli (fumo passivo, stagionalità, elevati numero dei conviventi ecc.) e dalla concomitante immaturità del sistema immunitario.

Il sistema immunitario difende l'organismo dagli agenti patogeni attraverso l'attivazione di una risposta resa efficiente dalla coesistenza di due tipologie di reazioni una precoce che non necessita di una pre-

esposizione all'antigene ed è nota come l'immunità innata e l'altra invece coinvolge le cellule altamente specializzate (linfocidi) ed è nota come immunità adattiva (cellula mediata)

La componente nativa è già sviluppata alla nascita, mentre la componente adattiva si sviluppa successivamente nei primi anni di vita in seguito ad una adeguata stimolazione antigenica.

Il sistema immune completa il suo sviluppo intorno ai 12 anni di età.

Questo giustifica la differenza di frequenza delle infiammazioni respiratorie nelle varie fasce di età.

Va considerato che la frequenza di infezioni respiratorie nei primi anni di vita deve essere considerato entro certi limiti un evento fisiologico.

Domanda N. 18

Per la prevenzione è meglio il mare o la montagna?

E' da preferire il mare nelle patologie croniche o ricorrenti delle vie respiratorie ad impronta ipersecretiva (catarrale) e nei bambini affetti da infezioni respiratorie ricorrenti (I.R.R.). Per le flogosi allergiche ed in particolare per l'asma da polline è da preferire il soggiorno in clima di montagna (1000 – 15000 m).

Il beneficio apportato all'apparato respiratorio dipende dalla mancanza a queste quote di piante polliniche.

La mancanza di contatto con pollini determina un sensibile miglioramento dell'asma.

La riduzione della reattività si traduce in una piu' efficace risposta alla terapia medica.

Per avere buoni risultati il soggiorno non deve essere inferiore alle 3 settimane (periodi di acclimatamento)

Concorrono inoltre al benessere dell'apparato respiratorio la purezza dell'aria e la presenza di essenze balsamiche.



Domanda N. 19

Mio figlio beve veramente poco. Che influenza ha nelle patologie ORL?

Il muco, che ricopre come un film continuo la mucosa dell'apparato respiratorio e una sostanza visco- elastica formato per il 95% da acqua, 3% da muco – proteine e 2% da Sali minerali.

La disidratazione si ripercuote negativamente sulla composizione del muco determinando un aumento della quota muco proteica (Il muco diventa piu' vischioso). Cio' causa un rallentamento del trasporto muco – ciliare (T.M.C.) fenomeno che va sotto il nome di mucostasi.

La mucostasi favorisce le infezioni virali e batteriche e le flogosi allergiche e potenzia inoltre l'azione lesiva delle sostanze inquinanti presenti nell'aria.

E' pertanto opportuno bere almeno un litro e mezzo di acqua al giorno al fine di evitare l'alterazione dei delicati meccanismi di difesa mucosali

Domanda N. 20

Per concludere qualche consiglio per un uso corretto degli spray nasali?

L'uso degli spray nasali è molto diffuso soprattutto come automedicazione.

In presenza di disturbi della respirazione nasale persistenti è sempre necessario un controllo medico sia per definire la diagnosi sia per evitare l'uso prolungato di farmaci che possono dar luogo a effetti secondari locali (rinite) e sistemici (ipertensione - tachicardia) ecc.

L'uso degli spray nasali con vasocostrittori è controindicato nei bambini sotto i 12 anni.